



REGIONE SICILIA



UNIONE EUROPEA

COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla deliberazione G.M. n. 28/2021

Schema di contratto per il Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto
allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati,
compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica. Durata per un
periodo di anni 7 (sette); Importo complessivo € _____ (Euro
_____) oltre IVA. _____ Codice

CIG: _____

Il Comune di Leonforte (di seguito denominato “Comune”) nella qualità di socio unico della società in house Leo.Ni. Ambiente srl a totale partecipazione comunale, cod. fisc. _____, rappresentato, domiciliato, per la carica, presso la sede municipale;

E

la S.r.l. LEO.NI. AMBIENTE srl, di seguito denominata società , cod. fisc. _____, in persona dell'Amministratore, domiciliato per la carica presso la sede sociale

CONVENGONO

in esecuzione degli atti che di seguito si riportano.....

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente contratto individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica” nel territorio del comune di Leonforte, di cui al Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 52 del 22/04/2014 e con D.D.G n. 322 del 27/03/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - o dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “Codice unico dell'ambiente”;
 - o dal D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ;
 - o dal D.P.R. n° 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”;
 - o dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
 - o Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a

partecipazione pubblica"

- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dal Piano di Ambito della SRR Enna Provincia ATO 6
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2021: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi: una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata; entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica;

entro un anno dalla consegna, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

L'Ente affidante verifica trimestralmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nel Piano di Intervento, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 11 "Penalità" e all' 5 "Corrispettivo e durata dell'appalto".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

Il servizio avviene nel rispetto delle regole previste per l'affidamento in house providing alla società, a totale capitale pubblico detenuto interamente dal comune di Leonforte quale Ente affidante, nel rispetto di quanto stabilito nell'atto costitutivo e nello statuto della società per le parti

attinenti il servizio.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Leonforte e deve comprendere i seguenti servizi di base:

- spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata, compreso RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, e del trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- ritiro e trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), la cui raccolta, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- ritiro degli sfalci di potatura di qualsiasi provenienza e trasporto all'impianto di destinazione finale;
- lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta il nuovo servizio;
- raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.);
- Stazionamento degli ambulanti.

Può comprendere i "Servizi accessori", anche denominati "altri servizi di base",

- pulizia delle griglie, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali secondo necessità;
- pulizia delle fiere e dei mercati occasionali la pulizia dei mercati, delle fiere e la gestione dei rifiuti di venditori ambulanti è già prevista nei servizi di base;
- vigilanza ecologica;
- lavaggio fontane comunali;
- svuotamento cestini stradali;

- spazzamento, diserbo/scerbamento delle aree cimiteriali;
- pulizia degli argini e dei corsi d'acqua.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in _____;
- per i rifiuti differenziati: - frazione umida, l'impianto sito in _____
- vetro, l'impianto sito in _____
- carta-cartone, l'impianto sito in _____
- imballaggi di plastica, l'impianto sito in _____
- banda stagnata e alluminio, l'impianto sito in _____
- legno, l'impianto sito in _____
- rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in _____
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in _____
- per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto sito in _____

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente contratto s'intendono per:

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Piano di Intervento: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal comune approvato dall'

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° _____ del _____;

Area di Raccolta Ottimale (ARO): il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013).

Ufficio ARO: l'Ufficio individuato dal comune, precedentemente alla stipula del presente contratto, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Contratto di servizi: il presente schema di contratto; Affidataria: la società S.r.l. costituita dal Comune di Leonforte, a totale partecipazione comunale, per l'affidamento in house providing del servizio oggetto del presente contratto;

Responsabile del contratto: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.Lgs n.50/2016e s.m.i.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

Il progetto tecnico - economico è quello contenuto nel Piano di Intervento.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

Le modalità mediante le quali dovrà svolgersi il servizio oggetto di affidamento sono contenute nel citato Piano di Intervento, nel quale viene specificato, in particolare, la struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, nonché le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio.

A.1. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione. Il Piano di Intervento, specifica le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che il soggetto affidatario dovrà impiegare. Lo stesso riporta per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

attività di spazzamento stradale:

- aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zone, del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;

- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione , tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo); caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato, metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e dei Centri Comunali di Raccolta.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) a alle intese con le OO.SS nel rispetto dell'accordo quadro firmato tra le parti del _____.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente contratto, il soggetto affidatario dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti).

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità dell'Ente locale e/o dalla SRR Enna Provincia – ATO 6 (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, sono conferiti in comodato gratuito alla società per l'espletamento del servizio alla società, come previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questa obbligatoriamente utilizzati.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato d'uso gratuito verranno consegnati alla società affidataria, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente locale e/o SRR , preve le verifiche sullo stato d'uso, al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

B.1) Il Servizio

dovrà essere svolto secondo le specifiche del Piano di Intervento approvato con D.D.G. 322 del 27/03/2015 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 22/04/2014 che qui si intende richiamato;

B.2) Piano della sicurezza.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere presentato al Comune quale Ente affidatario un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso. Dovranno altresì essere comunicati all'Ente affidante i nominativi del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile dell'Ufficio di Prevenzione e Protezione nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Si impegna inoltre:

- all'organizzazione ed alla gestione dei servizi tecnici ed amministrativi relativi ai servizi d'igiene urbana;
- all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ad intrattenere con i titolari degli impianti di trattamento e/o smaltimento finale i necessari rapporti contrattuali a norma di legge, prestando ove richiesto tutte le eventuali garanzie tecniche e finanziarie

B.3.) Piano di comunicazione

Dovranno altresì essere predisposti e presentati al Comune da parte della società affidataria del servizio, prima dell'inizio dell'attività, un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare, per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico, al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con

riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.4.) Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

La società ha l'obbligo di redigere entro il primo mese la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza. In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche, ogni tre mesi, sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto. Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

B.5.) Piano triennale della prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere presentato al Comune, quale ente controllante, il "Piano triennale della prevenzione della corruzione" e il "Programma per la trasparenza e l'integrità", coerente con tutte le norme vigenti compresi gli atti interpretativi adottati dall'ANAC (soprattutto le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli pubblici economici approvate con la determinazione n.8 del 2015. A tal fine il Dirigente degli uffici della Società Leo.Ni. Ambiente S.r.l., ovvero un responsabile con comprovata esperienza nel settore, rivestirà il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il responsabile della trasparenza, tramite il gruppo di lavoro costituito, si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio è pari ad € _____, (Euro _____ / _____) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € _____), oltre ad €. _____ (in base annua pari a €. _____) per oneri di conferimento in discarica.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto e quant'altro previsto in merito nel Piano di Intervento.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico della società in House.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico della società.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte con i Consorzi di filiera, spettano alla società. Ove la società non dovesse realizzare le percentuali minime di raccolta differenziata tali da avere titolo al riconoscimento dei proventi, dovrà essere prodotta dall'Amministrazione della Società apposita dettagliata relazione da inviare al Sindaco e al Consiglio Comunale, indicante le cause e/o patologie che non hanno consentito il raggiungimento del risultato prefissato dal Piano di Intervento. Al verificarsi di siffatta ipotesi e sulla base di quanto contenuto nella citata relazione, l'Amministrazione Comunale valuterà, attraverso l'analisi condotta dal Nucleo di Valutazione e le determinazioni del Consiglio Comunale, se la responsabilità sia da imputare alla conduzione della gestione del servizio e, in caso affermativo, indicherà eventuali penalità da applicare sugli emolumenti della Dirigenza della Società, che comunque non potranno eccedere l'ammontare massimo della retribuzione di risultato. Il contratto soggiace agli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" di cui all'art. 26 del D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il presente contratto ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente Comune alla società. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo della società affidataria, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'affidamento.

Nel corso del sopralluogo la Società dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato d'uso gratuito al soggetto affidatario del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con gli uffici dell'Ente affidante. Dell'avvenuto sopralluogo verrà sottoscritto apposito verbale.

La Società affidataria del servizio, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotta e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contenute nel Piano di Intervento, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato d'uso gratuito.

ART. 7

Cauzioni e garanzie

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, la società ha costituito idonea cauzione definitiva, pari al 2,5 % del corrispettivo del servizio al netto di IVA.

Il deposito cauzionale (polizza fidejussoria) è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 8

Obblighi della società affidataria

La Società affidataria dovrà eseguire la prestazione oggetto del presente contratto nel rispetto del Piano di Intervento allegato e comunque nel rispetto della tempistica di cui allo stesso.

In particolare la Società affidataria:

- sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- è soggetta, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente contratto.
- si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- si obbliga nella gestione del servizio ad impiegare il personale individuato dalla SRR Enna Provincia – Ato 6 secondo normativa approvata dalla Regione Siciliana, e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art.19 della L.R. 08.04.2010, n.9 e dell'accordo quadro siglato in data 06.08.2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS. (art. 4 DDG , n. 18 del 23.01.2017, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- ad assicurare gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la Società affidataria anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti mensili, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio, una relazione dettagliata e analitica dei servizi espletati e dei costi in relazione a quanto previsto nel Piano d'Intervento.
- si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- si obbliga altresì a:
 - comunicare all'Ente affidante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dall' Ente affidante;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente contratto di servizio e nel Piano di Intervento, compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;

- dare immediata comunicazione all'Ente affidante, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto di servizio, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti dell'Ente affidante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto la Società affidataria; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.
- È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo del presente contratto, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Ente affidante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativo onere.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge il proprio domicilio legale.

In alternativa possono essere utilizzati allo scopo locali comunali idonei all'uso da concedere in comodato d'uso gratuito.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operativo;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali.

Gli immobili dovranno essere ubicati nel territorio del Comune di Leonforte e in possesso del certificato di agibilità nonché di ogni altra certificazione prevista dalla legge che ne attesti l'uso allo scopo.

ART. 9

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 l'Ente affidante provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5 mensilmente.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. .

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite dal contratto.

Qualora la Società risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio affidato, l'ufficio ARO preposto provvederà a segnalare alle autorità competenti, al Sindaco e al Consiglio Comunale l'inadempienza.

ART. 10

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” la società affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’ affidamento in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, in via non esclusiva , e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo (CIG).

A tal fine la Società affidataria, sarà tenuta a comunicare all’Ente affidante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico la Società sarà tenuta a comunicare all’Ente affidante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all’uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Art. 11

Collaborazione tra le parti

- 1) Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi affidati, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell’utenza.
- 2) Il Comune si impegna a collaborare con la società per l’espletamento della vigilanza sul territorio in particolare nei casi di inosservanza del regolamento comunale (abbandono rifiuti fuori cassonetto, immissione rifiuti non conformi, mancato rispetto dell’orario di esposizione dei rifiuti). In questi casi la società s’impegna a segnalare agli uffici competenti tutti i comportamenti non conformi, il Comune provvederà a contattare l’utenza riconducendola ad un comportamento più corretto o a sanzionarla.
- 3) Il Comune comunicherà tutte le opportune informazioni alla Società prima di iniziare

direttamente o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento i servizi, i contenitori, la viabilità comunque tutte quelle situazioni che possano concorrere ad impossibilitare il normale svolgimento dei servizi affidati.

ART. 12

Penalità.

La Società affidataria assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1

Con cadenza periodica dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente affidante, per il tramite l'ufficio ARO, la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI), sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB e sull'attività in genere, rilevando le eventuali inadempienze come individuate nella seguente tabella

OGGETTO	INADEMPIENZA
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi
Esecuzione incompleta	Effettuazione parziale dei servizi di base per ogni singolo servizio
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa contabile o amministrativa
Modalità gestione materiale	Miscelazione materiale proveniente dalla raccolta differenziata
Controlli	Impedimento all'azione di controllo da parte del personale qualificato del comune

Le eventuali inadempienze di cui sopra, accertate in contraddittorio, sono contestate entro gg. 3 dall'Ente affidante all'Amministratore della Società con raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC.

L'Amministratore, entro 7 giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre le proprie osservazioni. In caso di mancata presentazione di osservazioni da parte della società, ovvero qualora gli uffici comunali non ritengono fondate le osservazioni, si applicherà quanto previsto all'art. 5.

ART.13

Copertura assicurative

La Società affidataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'Ente affidante per una copertura assicurativa pari 5% dell'importo contrattuale.

La Società affidataria è inoltre tenuta a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'Ente affidante a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari 5 % dell'importo contrattuale.

La Società affidataria è altresì obbligata a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari 5% dell'importo contrattuale.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica a data di avvio del servizio.

ART.14

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata del contratto l'Ente affidante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista; Sperimentazione e ricerca.

La Società potrà, inoltre, proporre all'Ente affidante, che si riserva comunque ogni decisione al

riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni contenute nel Piano di Intervento ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi servizi, si procederà sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli di cui al Piano di Intervento .

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui L'Ente affidatario appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base del presente contratto, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio affidato, l'Ente affidatario a seguito delle determinazioni del Consiglio Comunale potrà procedere a rinegoziare il contratto di servizio.

In tale ipotesi l'Ente affidatario comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando i costi previsti nel Piano di Intervento o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi;

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente affidatario nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno rideterminati secondo i costi effettivi.

ART.15

Carattere del Servizio

Le attività del presente contratto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dalla società affidataria.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.16

Servizi o forniture occasionali

L'Ente affidante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dal D Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.